



COMUNE DI OPPIDO LUCANO

(Provincia di Potenza)

Area Amministrativa - Via Bari, 16 – 85015 Oppido Lucano –
www.comune.oppidolucano.pz.it - tel. 0971.945002, fax 0971.945682
C.F. 80004850766 – P. IVA 00531090769

Pubblicato all'Albo Pretorio online in data 15/04/2016

BANDO-DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'Allegato II B, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con applicazione esclusiva degli articoli 68, 65 e 225 dello stesso.

procedura: aperta in analogia a quanto previsto dall'art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa in analogia a quanto previsto dall'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

APPALTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO DOMICILIARE AI BAMBINI ED ALLE LORO FAMIGLIE (AMBITO BASENTO)

CIG: 666628693A

PREMESSE

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI – NOTIZIE GENERALI

1 - Amministrazione aggiudicatrice.

Denominazione: COMUNE DI OPPIDO LUCANO

Indirizzo: VIA BARI , 16- 85015 OPPIDO LUCANO (PZ)

Telefono: 0971945629 Fax: 0971945682 – email: oppidofin@gmail.com

Profilo di committente: www.comuneoppidolucano.net

Procedura indetta con Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabile n° 025/037 del 31/03/2016

Capitolato d'oneri approvato con DD n. 025/037/2016

2 - Oggetto e luogo dell'appalto, importo a base di gara e modalità di pagamento delle prestazioni.

2.1. Luogo di esecuzione:

I servizi oggetto dell'appalto devono essere realizzati:

- presso il domicilio dei bambini e delle loro famiglie in tutti i comuni dell'ambito BASENTO (comuni di Acerenza, Albano di Lucania, Avigliano, Brindisi di Montagna, Campomaggiore, Cancellara, Castelmezzano,

Filiano, Oppido Lucano, Pietragalla, Pignola, Pietrapertosa, San Chirico Nuovo, Tolve, Trivigno, e Vaglio Basilicata)

2.2. Descrizione e natura:

I servizi oggetto del presente appalto sono classificati con numero CPC 93 e con riferimento al seguente codice CPV: 85312400-3.

2.3 Importo dell'appalto:

2.3.1. Il complesso delle prestazioni di servizi rientranti nel presente appalto ha la seguente configurazione dimensionale su base annuale:

Tipologia di prestazione	Importo/anno I.V.A. esclusa
IMPORTO ORARIO PRESTAZIONI OGGETTO DI APPALTO	Importo prestazione oraria: €/h 17,84 non soggetta a ribasso (costo del personale- CCNL aprile 2013- Dati Ministero Lavoro e Politiche sociali) oltre a €/h 2,67 soggetta a ribasso.
Oneri di sicurezza	Non previsti
Modalità di determinazione del corrispettivo	A MISURA, in base alle ore effettivamente svolte preventivamente e periodicamente autorizzate dal Responsabile del Servizio. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni svolte senza la preventiva autorizzazione. Al solo scopo di determinare l'importo da porre a base di gara si stima un importo massimo annuo pari a € 299.774,16 oltre IVA. Tale importo è puramente indicativo e potrà subire variazioni sia in aumento che in diminuzione sulla base delle effettive risorse finanziarie messe a disposizione da parte della Regione.

2.4 Modalità di pagamento delle prestazioni:

2.4.1 Il corrispettivo che l'Amministrazione corrisponde all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto è determinato dall'offerta dell'appaltatore medesimo e dagli oneri fiscali correlati che debbano essere corrisposti dal committente.

2.4.2. Il pagamento è effettuato sulla base della fatturazione prodotta mensilmente dall'appaltatore, con riferimento alle prestazioni autorizzate ed effettivamente rese (ore di assistenza domiciliare autorizzate dall'Ente appaltante ed effettivamente realizzate). Unitamente alla fattura, e quale requisito per l'approvazione ed il pagamento della fattura stessa, dovrà essere obbligatoriamente presentato modulo di rendicontazione delle ore di assistenza domiciliare effettivamente realizzate da parte dell'operatore siglato da un genitore del minore assistito.

2.4.3 Il pagamento è effettuato a trenta (30) giorni dal ricevimento della fattura o, se non disponibili, entro 30 (giorni) dall'accredito dei fondi relativi al Piano socio-assistenziale regionale da parte del Comune Capofila.

2.4.4 Gli elementi specificativi delle modalità di pagamento sono precisati nel Capitolato d'oneri, art. 22.

3. Durata dell'appalto e possibili opzioni:

3.1 Il contratto relativo al presente appalto ha durata di ANNI UNO (365 giorni) decorrenti dalla data di consegna del servizio. Considerata la natura dei servizi oggetto del presente appalto si darà corso alla consegna in via d'urgenza in analogia a quanto previsto dall'art. 11, comma 9 D. Lgs 163/2006.

3.2 La durata del contratto è comunque vincolata al trasferimento delle necessarie risorse economiche da parte della Regione Basilicata, potrà pertanto subire sospensioni nei casi di interruzioni del trasferimento delle risorse economiche; tali eventuali sospensioni e riprese saranno formalizzate con verbali. I periodi di sospensione potranno essere recuperati sino al raggiungimento dei 365 giorni di durata contrattuale; in ogni caso tuttavia il totale dei giorni di sospensione recuperabili non potrà eccedere i tre mesi oltre l'anno di durata del contratto, per cui, in tal caso, la durata massima del contratto non potrà in nessun caso superare 455 giorni.

3.3 in caso di mancato definitivo trasferimento di risorse da parte della Regione oppure in caso la Regione determini una nuova e/o diversa modalità di gestione di tali servizi, il contratto si risolverà di diritto prima della scadenza; in tal caso alcun tipo di compenso potrà essere riconosciuto all'appaltatore, a qualsiasi titolo (mancato utile, risarcimento danni di qualsiasi tipo, ecc.), per la fine anticipata del rapporto contrattuale.

3.4 Alla stessa condizione risolutiva di cui al precedente comma 3 soggiace il contratto in caso di approvazione da parte della Regione Basilicata di un nuovo Piano di Zona che sostituisca rendendolo inefficace quello attualmente vigente.

3.5 La durata del contratto può essere prorogata, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale di Appalto;

3.6 L'Amministrazione si riserva la facoltà, in analogia a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, così come previsto dall'art. 10 del Capitolato, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto/appalto, purché tali servizi siano conformi al progetto di base per il quale è stato aggiudicato il presente appalto (Piano Sociale di Zona approvato dalla Regione Basilicata nel 1999) ed al presente Capitolato di Appalto.

3.7. La nuova aggiudicazione di servizi effettuata in base a quanto previsto dal precedente comma 3.6 può avvenire mediante procedura negoziata con il soggetto aggiudicatario, nei tre anni successivi alla conclusione del presente appalto, sulla base di specifica valutazione che prenda in considerazione la permanenza dell'interesse pubblico e l'economicità della scelta.

4. Requisiti di partecipazione.

4.1 Soggetti ammessi alla gara: Così come stabilito all'art. 38 del Capitolato Speciale di Appalto e nella determinazione a contrarre n. 062/162 del 03/11/2014 possono partecipare alla gara i soggetti qualificabili come operatori del Terzo Settore come individuati dall'art. 5 della L. n. 328/2000, cooperative sociali, imprese similari aventi sede in uno dei Paesi dell'U.E. operanti nel settore socio sanitario, socio assistenziale, educativo, iscritte negli appositi albi regionali ove esistenti, singolarmente o raggruppati. Gli organismi no profit devono essere abilitati all'esercizio professionale dei servizi oggetto del presente appalto.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale e speciali richiesti nel presente bando di gara.

4.2. Requisiti di ordine generale.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 4.2.1 ► le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 4.2.2 ► le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 4.2.3 ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- 4.2.4 ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
- 4.2.5 ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

4.3 Requisiti di idoneità professionale

4.3.1 Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*) **per attività analoga a quella oggetto di gara.**
- b) Iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – sotto sezione A – (requisito indispensabile per l'ammissione in gara se l'Albo è esistente nella Regione in cui ha sede legale il concorrente. In caso di assenza dell'Albo nella regione in cui ha sede il concorrente, lo stesso deve produrre apposita dichiarazione di inesistenza dell'Albo).

4.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria:

4.4.1 Gli operatori economici che partecipano alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

- a) Dichiarazione rilasciata da almeno due istituti di credito attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. La documentazione relativa all'attestazione dell'istituto di credito deve essere rilasciata dallo stesso alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti

abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara e antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;

b) fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a **Euro 560.000,00** (euro cinquecentosessantamila/00);

c) complesso dei proventi per l'espletamento di servizi analoghi (si intende per servizi analoghi: sostegno domiciliare minori e/o disabili e/o anziani), svolti a favore di soggetti pubblici e privati, registrato a bilancio negli ultimi tre esercizi per un importo non inferiore a **Euro 299.000** (euro duecentottantamila/00);

4.4.2. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti previsto nelle lettere b) e c) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

4.4.3. Il requisito di cui alla lettera a) del punto 4.4.1. a) è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancario o intermediario autorizzato ai sensi della 1 settembre 1993 n. 385.

4.4.4. Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento a supporto considerato idoneo dalla Stazione Appaltante in sede di gara.

5. Requisiti di capacità tecnica e professionale

5.1. Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnica professionale mediante i seguenti elementi:

a) realizzazione di servizi analoghi (si intende per servizi analoghi: sostegno domiciliare minori e/o disabili e/o anziani) negli ultimi tre esercizi per un periodo di durata complessiva non inferiore a **12 mesi**, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

b) aver avuto un **numero medio annuo di dipendenti** negli ultimi tre esercizi non inferiore a **10**, calcolato come media aritmetica tra l'inizio e la fine dell'anno per ciascun anno di riferimento.

5.2. I requisiti previsti nel presente articolo sono provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445.

6. Avvalimento dei requisiti.

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Non possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di idoneità professionale.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un candidato, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7. Dimostrazione dei requisiti (in analogia all'art. 275 del d.P.R. n. 207/2010)

Per quanto attiene alla dimostrazione del possesso dei requisiti in capo ad un R.T.I. si prescrive che i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché i requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere dimostrati cumulativamente dal raggruppamento di prestatori di servizi. I requisiti stessi devono essere posseduti dal mandatario per almeno il 60 per cento e dai mandanti per almeno il 10 per cento; nel caso di impossibilità a frazionare i requisiti come per le referenze bancarie le stesse devono essere possedute per intero (due) da almeno la mandataria.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti per intero da tutte le imprese del RTI.

8. Verifica dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCpass**, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Termini e modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Il plico deve pervenire all'indirizzo di cui al Punto 1 delle Premesse, con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- b) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- c) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
- d) direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune;

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare la seguente indicazione:

Al Comune di OPPIDO LUCANO - Offerta per l'appalto del servizio di SOSTEGNO DOMICILIARE AI BAMBINI ED ALLE LORO FAMIGLIE – AMBITO BASENTO-
oltre al nominativo dell'impresa partecipante.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** – documentazione amministrativa;
- **Busta n. 2** – offerta tecnica;
- **Busta n. 3** – offerta economica.

Tali buste devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura: **Al Comune di OPPIDO LUCANO - Offerta per l'appalto del servizio di SOSTEGNO DOMICILIARE AI BAMBINI ED ALLE LORO FAMIGLIE – AMBITO BASENTO -**

2. Documentazione da presentare.

2.1 Busta n. 1 Riportante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e quanto indicato nel presente articolo della lettera di invito.

All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- a) dichiarazioni relative alle condizioni di ammissione con la quale l'offerente dichiara:
 - a.1) la situazione personale (possessione dei requisiti di idoneità professionale, dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione, dei requisiti di capacità economica e finanziaria) come successivamente indicato;
 - a.2) il possessione dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica e professionale come successivamente indicato;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo non inferiore a euro 5.995,50 (pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto) costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - b.1) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 (a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
 - b.3) Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria: ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del decreto

legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria di cui al precedente Capo 2, lettera b), è ridotto del 50 per cento per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, con la precisazione che la certificazione deve essere stata rilasciata nel settore EA28, da un organismo accreditato da ACCREDIA o da analoga istituzione estera che abbia aderito agli accordi EA-MLA ed è segnalata dal concorrente allegando l'originale o la copia autentica della certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale.

Nel caso di r.t.i. di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; il requisito del possesso del sistema di qualità può essere oggetto di avalimento ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale impegno:
- c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo se la cauzione provvisoria è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
 - c.2) si intende assolto e soddisfatto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) **limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile; l'assenza di tale documentazione non è causa di esclusione se è presentata a corredo dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 4.1, lettera a);
- e) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari,** ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- e.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i medesimi contenuti;
 - e.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato all'operatore economico designato esplicitamente quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'impegno alla costituzione può essere omesso se viene presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa;
 - e.3) in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di ordine speciale (capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale) presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza, in particolare:
 - ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di servizi per la quale si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
 - la quota di partecipazione di cui al precedente punto e la relativa misura del requisito:
 - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;
- f) **limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative:**
- f.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - f.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto g.1)

devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

- g) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: dichiarazioni e documentazione prescritta dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- h) **dichiarazione**, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
- i.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - i.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;
 - i.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;
- i) **ai fini della acquisizione del DURC** a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:
- l.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - l.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - l.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;
- l) **Dichiarazione** di aver esaminato il Capitolato d'Oneri, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavori e di previdenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, il Capitolato d'Oneri adeguato e gli importi a base di gara nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. (tale dichiarazione assolve anche l'obbligo di cui all'art. 87, comma 4 del Codice in materia di indicazione dei costi di sicurezza aziendale)

m) Pagamento in favore dell'Autorità

I concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, l'attestazione di avvenuto pagamento del contributo di euro € 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.avcp.it>; l'utente iscritto per conto del concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della procedura di riferimento CIG: 5991977FD4.

Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, American Express oppure, la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio di riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione il concorrente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "Pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione;

n) **il proprio PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;

o) **Atto Unilaterale d'obbligo (allegato F)** debitamente compilato e sottoscritto; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, lo stesso va presentato dai legali rappresentanti di tutte le ditte costituendo gli stessi.

Situazione personale dell'offerente: (articoli 34, 38 e 39, del decreto legislativo n. 163 del 2006).

Una o più dichiarazioni attestanti le seguenti condizioni:

1) Requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti:

- a) dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché

- delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
 - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto l'offerta, ai sensi del Capo 2, lettera d);
 - attività di iscrizione analoga a quella a base di gara.
- b) dall'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sotto Sezione A, indicando gli estremi dell'iscrizione (requisito indispensabile per l'ammissione in gara se l'Albo è esistente nella Regione in cui ha sede legale il concorrente. In caso di assenza dell'Albo nella Regione in cui ha sede il concorrente, lo stesso deve produrre apposita dichiarazione di inesistenza dell'Albo).

2) Requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, partecipa allegando:
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al precedente Capo 2, lettera h) e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria:** che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la

partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;

- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 266 del 2002;
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
 - l.1) è inferiore a 15;
 - l.2) è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - l.3) è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- n) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente nell'anno antecedente alla data della presente lettera di invito; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- o) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- p) che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che siano **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito;
- b) se vi sono tali soggetti cessati:
 - l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
 - l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;

piani individuali di emersione: ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, di non essersi

avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;

assenza di partecipazione plurima, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

3) requisiti di capacità economica e finanziaria dichiarati come segue:

- ☐ **Dichiarazione** di almeno 2 (due) istituti bancario o intermediario autorizzato ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385 attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. La dichiarazione deve essere rilasciata dall'Istituto bancario alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte
- ☐ **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "C") concernente il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi (che non deve essere inferiore a € 560.000,00);
- ☐ **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "C") concernente l'importo relativo ai proventi derivanti dall'espletamento di servizi analoghi (si intende per servizi analoghi: sostegno domiciliare minori e/o disabili e/o anziani) , svolti a favore di soggetti pubblici e privati, registrato a bilancio negli ultimi tre esercizi per un importo non inferiore a Euro 299.000,00.

4) requisiti di capacità tecnica e professionale, dichiarati come segue:

- ☐ **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "D") concernente l'aver realizzato servizi analoghi (si intende per servizi analoghi: sostegno domiciliare minori e/o disabili e/o anziani) negli ultimi tre esercizi per un periodo di durata complessiva non inferiore a 12 mesi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati, dei servizi stessi;
- ☐ **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "D") concernente il numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore a 10 (dieci) calcolato come media aritmetica tra l'inizio e la fine dell'anno per ciascun anno di riferimento.

2.2 Busta n. 2 Riportante la dicitura "OFFERTA TECNICA" .

In tale busta, che dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita l'offerta riferita al merito tecnico del servizio ("OFFERTA TECNICA").

Le Ditte partecipanti dovranno produrre, ai fini della attribuzione dei punteggi indicati nel presente bando di gara, un **progetto di gestione del servizio** elaborato e redatto in conformità a quanto stabilito nel presente bando di gara, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto partecipante o dal mandatario in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero dai legali rappresentanti dei soggetti che compongono il raggruppamento nel caso in cui la costituzione avvenga a seguito di aggiudicazione.

L'offerta tecnica, costituita da una relazione, dovrà essere redatta nel rispetto del **NUMERO MASSIMO DI 20 PAGINE PER QUARANTA FACCIE** - formato A4, interlinea 1, carattere leggibile per forma e dimensione.

La Relazione di progetto deve essere divisa in numero 10 Capitoli, uno per ogni elemento di valutazione della griglia di valutazione, portante come titolo quello riportato nella griglia (es. Capitolo 1 - Modalità di organizzazione e programmazione del servizio con particolare riferimento all'articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza ed al Capitolato).

Al progetto potranno aggiungersi, al solo fine esplicativo senza attribuzione di punteggio specifico, allegati quali: lettere di referenze, lettere di collaborazione, attestati, ecc..

La Relazione di progetto deve essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nel Capitolato non in contrasto con quest'ultimo.

Il progetto proposto dall'Impresa affidataria in sede di gara rappresenta parte integrante, insieme al Capitolato, degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti tra Comune e Impresa, che si obbliga pertanto a dare piena esecuzione sia a quanto previsto in capitolato che a quanto specificato nel progetto.

2.3 Busta n. 3 Riportante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" .

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale offerto sull'importo orario posto a base di gara pari a

2,67 €/h, con le seguenti precisazioni:

- l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata per la partecipazione alla presente gara;
- il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento; se l'offerta è indicata come di ribasso ed è preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'obbligo di indicazione dei costi di sicurezza aziendale di cui all'art. 87, comma 4 del D.Lgs. n° 163/2006 si intende assolta con la dichiarazione di cui al punto 2.1, lettera l (dichiarazione di aver esaminato il Capitolato)

3. Criteri di selezione.

L'amministrazione provvederà a valutare le offerte presentate dai concorrenti secondo i criteri e la relativa ponderazione come di seguito indicato:

OFFERTA ECONOMICA	
Prezzo	peso
L'OFFERTA DOVRA' ESSERE ESPRESSA QUALE RIBASSO SULLA PARTE DI IMPORTO ORARIO DELLE PRESTAZIONI POSTO A BASE DI GARA E PARI A 2,67 €/ORA (DICONSI EURO DUE/67) PER OGNI ORA LAVORATA.	30

OFFERTA TECNICA

Il punteggio relativo alla qualità tecnica e organizzativa dell'offerta tecnica sarà attribuito secondo i parametri di seguito indicati, fino ad un MASSIMO di Punti 70/100:

N°	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PESO
1	Modalità di organizzazione e programmazione del servizio con particolare riferimento all'articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza ed alle richieste del Capitolato	6
2	Proposte di implementazione di ulteriori attività ai servizi di cui al Capitolato d'onere senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. I servizi aggiuntivi devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato, con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che la commissione possa accertarne la concretezza, l'utilità ed il grado di realizzabilità.	27
3	Modalità e strumenti di monitoraggio, di valutazione delle attività, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfacimento dell'utenza. In particolare saranno valutati i seguenti sub-elementi:	
	3.1 Strumenti ed indicatori da utilizzare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi posti dall'art. 3 punto A2 del Capitolato e di eventuali obiettivi aggiuntivi proposti nel progetto tecnico del concorrente.	8
	3.2 Strumenti ed indicatori da utilizzare per rilevare i bisogni degli utenti e delle loro famiglie	4
	3.3 Strumenti ed indicatori per la rilevazione del grado di soddisfacimento degli utenti e delle loro famiglie	4
	3.4 Strumenti ed indicatori da utilizzare per la valutazione del lavoro e delle prestazioni che saranno effettuate dagli operatori della ditta appaltatrice	4
	3.5 Sistema per la gestione e segnalazione dei reclami, in attuazione dell'art. 7 commi 1 e 2 del Capitolato.	4
4	Modalità di organizzazione del servizio tese a garantire la continuità soggettiva del rapporto utente/operatore	3

5	Modalità operative di lavoro in rete, tali da garantire il raccordo con le risorse del territorio, in particolare con altri soggetti pubblici/privati al fine di perseguire obiettivi di inserimento ed integrazione sociale.	10
---	---	----

4. Cause di esclusione in fase di ammissione:

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, gli offerenti il cui plico:
 - a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al punto 1- PARTE PRIMA (ore 12:00 del giorno 25/11/2014), indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non è giunto a destinazione in tempo utile;
 - a.2) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
 - a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
 - a.4) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
- b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio gli offerenti:
 - b.1) il cui plico d'invio non contiene la busta interna della «**Documentazione amministrativa**» o la busta interna «**Offerta tecnica**» o la busta interna della «**Offerta economica**» oppure la cui offerta economica è fuori dalla busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
 - b.2) le cui buste interne presentano modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- c) sono altresì esclusi, dopo l'apertura della busta interna della documentazione amministrativa, gli offerenti:
 - c.1) che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dalla presente lettera di invito; oppure che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni gravemente erranee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente o non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
 - c.2) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
 - c.3) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure che non hanno dichiarato alcuna delle seguenti condizioni alternative:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
 - c.4) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese:
 - non hanno prodotto l'atto di mandato o la relativa dichiarazione sostitutiva di cui al Capo 2, lettera f), punto f.1) della Parte prima, oppure l'atto di impegno di cui al Capo 2, lettera f), punto f.2) della Parte Prima, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 2.3 della Parte Prima;
 - hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario oppure non hanno indicato i lavori o le parti di lavoro da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i propri requisiti di cui hanno dichiarato di disporre;
 - c.5) che, in caso di consorzio di cooperative, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorrono oppure tale consorzio incorre in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) o alla successiva lettera d), in quanto pertinenti;
 - c.6) che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con

scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

- c.7) che non hanno presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- d) sono comunque esclusi gli offerenti:
- d.1) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;
- d.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- d.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;
- d.4) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni di cui ai successivi Capi 3 e 4 e con le seguenti precisazioni:

- a) l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta che risulti economicamente più vantaggiosa nella graduatoria definitiva, purché regolarmente giustificata qualora ricorrano le condizioni di cui alla successiva lettera b);
- b) **offerte anormalmente basse**: Si precisa che il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'Allegato II B, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e correlativamente dall'art. 27, con applicazione esclusiva degli articoli 68, 65 e 225 dello stesso e pertanto non obbligato al rispetto dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
In ogni caso in analogia a quanto previsto dall'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- c) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

2. Fase iniziale di ammissione alla gara.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

Giorno: Martedì **Data:** 03/05/2016 **Ora:** 9:30

presso l'Ufficio del Responsabile dell'Area Amministrativa al piano 1°, al seguente indirizzo:

Ente	Comune di Oppido Lucano		Ufficio	Resp. Area Amministrativa e Contabile		
Via	Bari		num.	16		
CAP	85015	Località	Oppido Lucano		Provincia	PZ

in seduta aperta ai soli soggetti invitati, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini:

- a) provvede a verificare:
- a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne della «**Documentazione Amministrativa**», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi;
- a.2) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne della «**Offerta tecnica**», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi;
- a.3) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne della «**Offerta economica**», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi;
- b) sulla base della documentazione contenuta nella busta della documentazione amministrativa, provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione

e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:

- b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b.3) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte concorrenti, oppure si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte concorrenti;
- c) procede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) procede quindi:
 - d.1) ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne della «Offerta tecnica» e della «Offerta economica» nella cassaforte la cui chiave è nella sua esclusiva disponibilità;
 - d.2) a dare atto che la nuova seduta pubblica per l'apertura della «Offerta tecnica», è fissata per il:

Giorno:	Mercoledì	Data:	04/05/2016	Ora:	9:00
----------------	------------------	--------------	-------------------	-------------	-------------

Presso la medesima sede.

- d.3) a rendere noto che le operazioni di cui apertura di cui al precedente punto d.2) saranno effettuate dalla Commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006, in seduta pubblica, al solo fine di constatarne la presenza e la regolarità formale, senza alcun esame di merito o altra valutazione della stessa; successivamente la Commissione giudicatrice procederà in seduta riservata all'esame di merito delle offerte tecniche;
- e) in deroga a quanto previsto alla lettera a), può chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter);
- f) può sospendere la seduta di gara se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti, cause impreviste di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate; in tutti i casi di sospensione della seduta, da qualunque causa determinata, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede ai sensi della precedente lettera d), punto d.1).

3. Apertura della busta interna «Offerta tecnica», valutazione e formazione graduatoria provvisoria.

3.1. Apertura della busta interna «Offerta tecnica».

La Commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- a) in una seduta aperta agli offerenti procede all'apertura delle buste interne «Offerta tecnica», al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, per titoli o altri elementi identificativi, siglando o facendo siglare ad un componente della Commissione la relativa documentazione; quindi dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli estranei alla Commissione giudicatrice ad allontanarsi dal locale;
- b) in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne della «Offerta tecnica», all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al successivo Capo 3.2;
- c) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto.

3.2. Valutazione dell'Offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene come segue:

- a) distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta la «griglia di valutazione» in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta della «Offerta tecnica». Nell'attribuzione dei punteggi il criterio di valutazione è basato sui seguenti criteri di preferenza, in relazione ai singoli elementi dell'offerta tecnica.

N°	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREFERENZA	
1	Modalità di organizzazione e programmazione del servizio con particolare riferimento all'articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza ed alle richieste del Capitolato	MAGGIORE VALUTAZIONE ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE CHE NEL RISPETTO DELLA RISPONDEZZA ALLE RICHIESTE DEL CAPITOLATO RIDUCA AL MINIMO POSSIBILE I DISAGI PER GLI UTENTI DEL SERVIZIO	
2	Proposte di implementazione di ulteriori attività ai servizi di cui al Capitolato d'oneri senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. I servizi aggiuntivi devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato, con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che la commissione possa accertarne la concretezza, l'utilità ed il grado di realizzabilità.	MAGGIORE VALUTAZIONE DEI SERVIZI SULLA BASE DELLA PORTATA INNOVATIVA E DELLA PERTINENZA RISPETTO A SERVIZI GIA' IN ESSERE SUL TERRITORIO E SULLA BASE DELLA CONCRETEZZA, UTILITA' E GRADO DI REALIZZABILITA'	
3	Modalità e strumenti di monitoraggio, di valutazione delle attività, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfacimento dell'utenza. In particolare saranno valutati i seguenti sub-elementi:		
	3.1	Strumenti ed indicatori da utilizzare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi posti dall'art. 3 punto A2 del Capitolato e di eventuali obiettivi aggiuntivi proposti nel progetto tecnico del concorrente.	MAGGIORE VALUTAZIONE PER GLI STRUMENTI ED INDICATORI SULLA BASE DELLA SEMPLICITA' APPLICATIVA ED EFFICACIA INTERPRETATIVA
	3.2	Strumenti ed indicatori da utilizzare per rilevare i bisogni degli utenti e delle loro famiglie	MAGGIORE VALUTAZIONE PER GLI STRUMENTI ED INDICATORI SULLA BASE DELLA SEMPLICITA' APPLICATIVA ED EFFICACIA INTERPRETATIVA
	3.3	Strumenti ed indicatori per la rilevazione del grado di soddisfacimento degli utenti e delle loro famiglie	MAGGIORE VALUTAZIONE PER GLI STRUMENTI ED INDICATORI SULLA BASE DELLA SEMPLICITA' APPLICATIVA ED EFFICACIA INTERPRETATIVA
	3.4	Strumenti ed indicatori da utilizzare per la valutazione del lavoro e delle prestazioni che saranno effettuate dagli operatori della ditta appaltatrice	MAGGIORE VALUTAZIONE PER GLI STRUMENTI ED INDICATORI SULLA BASE DELLA SEMPLICITA' APPLICATIVA ED EFFICACIA INTERPRETATIVA
	3.5	Sistema per la gestione e segnalazione dei reclami, in attuazione dell'art. 7 commi 1 e 2 del Capitolato.	MAGGIORE VALUTAZIONE PER GLI STRUMENTI ED INDICATORI SULLA BASE DELLA SEMPLICITA' APPLICATIVA ED EFFICACIA INTERPRETATIVA
4	Modalità di organizzazione del servizio tese a garantire la continuità soggettiva del rapporto utente/operatore	MAGGIORE VALUTAZIONE ALLE MODALITA' ORGANIZZATIVE CHE IN MANIERA OGGETTIVA POSSANO GARANTIRE CONTINUITA' DI RAPPORTO UTENTE/OPERATORE	
5	Modalità operative di lavoro in rete, tali da garantire il raccordo con le risorse del territorio, in particolare con altri soggetti pubblici/privati al fine di perseguire obiettivi di inserimento ed integrazione sociale.	MAGGIORE VALUTAZIONE ALLE PROPOSTE FACILMENTE ATTUABILI E PIU' COINVOLGENTI	

- b) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure al singolo elemento di valutazione non scomposto in sub-elementi, è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo del «confronto a coppie» secondo le linee-guida di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207 del 2010 e di seguito riportato; **se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio, variabile tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):**

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Modesto	0,2
Assente o irrilevante	0,0

b.1 DESCRIZIONE DEL METODO DEL CONFRONTO A COPPIA (ALLEGATO G AL DPR 207/2010)

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N - 1	

preferenza massima = 6
preferenza grande = 5
preferenza media = 4
preferenza piccola = 3
preferenza minima = 2
Parità = 1

- c) l'attribuzione dei punteggi avviene utilizzando i criteri di cui alla precedente lettera a), sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario;
- d) per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$V(a)_i = P_i / P_{max}$	
dove:	
$V(a)_i$	è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;
P_i	è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame;
P_{max}	è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte;

- e) Nel caso di offerte inferiori a 3 è attribuito il coefficiente "zero" con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi:
- e.1) a tutti gli elementi di cui alla precedente lettera a) relativamente al concorrente che non abbia presentato alcuna offerta tecnica;
- e.2) all'elemento o al sub-elemento in relazione al quale non sia stata presentata dal concorrente alcuna proposta di variante migliorativa (offerta tecnica parziale);
- f) in relazione alla facoltatività della presentazione dell'offerta tecnica, non è richiesto agli elementi il raggiungimento di un coefficiente o di un punteggio minimo;
- g) per elementi di cui al **numero 3 della griglia di valutazione**, scomposti in sub-elementi, il procedimento di valutazione e attribuzione dei coefficienti e dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e), è effettuato per ciascun sub-elemento al cui coefficiente è attribuito il relativo sub-peso; se nessuna offerta ottiene come punteggio, per il singolo elemento suddiviso in sub-elementi, il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto dal bando di gara, è effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'elemento all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei

punteggi dei sub-elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei sub-pesi sia riportata al valore del peso in misura intera attribuito all'elemento.

- h) se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera offerta tecnica, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta offerta tecnica, è effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

3.3. Formazione della graduatoria relativa all'Offerta tecnica.

La Commissione giudicatrice procede:

- all'attribuzione del punteggio a ciascun elemento (indice di valutazione) dell'offerta tecnica moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto al **punto 3 del bando di gara** in corrispondenza dell'elemento medesimo;
- all'assegnazione dei punteggi alle singole offerte tecniche, limitatamente agli elementi delle stesse offerte tecniche, e alla loro somma, con le modalità successivamente indicate, formulando una graduatoria provvisoria limitatamente alle offerte tecniche;
- i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'offerta tecnica sono allegate al verbale;
- in relazione alla facoltatività della presentazione dell'offerta tecnica, fermo restando quanto previsto precedentemente sono ammesse tutte le offerte senza che sia imposto il raggiungimento di un punteggio minimo.

4. Apertura della busta interna «Offerta economica», valutazione e formazione graduatoria finale.

4.1. Apertura della busta interna «Offerta economica».

La Commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo 1, lettera g), con almeno 2 (DUE) giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 3.3, lettera c), relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne della «Offerta economica» contenenti le offerte a valutazione quantitativa vincolata, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura;
- ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria.

4.2. Valutazione dell'Offerta economica

La valutazione dell'offerta economica in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta della «Offerta economica»), avviene attribuendo un coefficiente, al ribasso percentuale sul prezzo, come segue:

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

V(a)_i è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i è il ribasso dell'offerta in esame;

R_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

4.3. Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e formazione della graduatoria finale.

- La Commissione giudicatrice, senza soluzione di continuità, procede a sommare, per ciascun concorrente il punteggio ottenuto per l'offerta tecnica al punteggio ottenuto per l'offerta economica ed alla formazione della graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- b) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- c) se la commissione ritiene ricorrano le condizioni di cui alla precedente Parte 2 punto 1, lettera b) la Commissione giudicatrice:
 - d.1) sospende la seduta di gara e fissa la data e l'ora della nuova seduta pubblica per la prosecuzione della procedura, da comunicare agli offerenti con almeno TRE giorni lavorativi di anticipo;
 - d.2) nello stesso caso archivia in luogo protetto le buste interne della «**Offerta tecnica**» e della «**Offerta economica**» nella cassaforte in disponibilità;
 - d.3) rimette gli atti al responsabile del procedimento al fine della eventuale verifica delle offerte anormalmente basse;
- e) se non ricorrono le condizioni di cui alla precedente Parte 2, punto 1 lettera b) proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta;
- f) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, dispone l'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse; in caso di sorteggio lo stesso si terrà in seduta pubblica presso la medesima sede comunale previa comunicazione ai concorrenti ammessi in gara con almeno 2 (DUE) giorni di anticipo. La suddetta comunicazione sarà effettuata con le modalità di cui alla parte III Cap. 1 lett. g.
- h) dichiara chiusa la seduta pubblica e trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

5. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, oppure i soggetti muniti di delega o procura conferita dagli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, che presenziano all'apertura delle offerte, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) tali osservazioni sono annotate al verbale, eventualmente allegandovi note scritte dell'offerente, se giudicate pertinenti il procedimento di gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui al successivo Capo 9 avviene in seduta riservata e se concluso con l'esclusione sono verbalizzate le relative motivazioni.

6. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

- a) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «**Offerta tecnica**», le offerte:
 - a.1) non sottoscritte dall'operatore economico concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti, non sottoscritte da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, su ogni relazione ed elaborato componenti l'offerta tecnica, salvo che per taluni di questi l'eventuale difetto di sottoscrizione, per constatazione oggettiva dell'atto, possa essere superato dall'assenza di incertezza sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
 - a.2) ritenute peggiorative rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara;
 - a.3) in contrasto con la normativa tecnica inderogabile applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
 - a.4) in contrasto con le indicazioni che la documentazione a base di gara, ai sensi della Parte prima, Capo 3, individua come prescrittive oppure ne eccedano i limiti inderogabili;
 - a.5) che rendono palese, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo o l'offerta di tempo;
 - a.6) che contengono elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
 - a.7) che esprimono o rappresentano soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivocate, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione;
- b) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «**Offerta economica**», le offerte:
 - b.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - b.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
 - b.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
 - b.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui risultino subordinate oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
 - b.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi

dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la documentazione ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera f), punto f.2);

- b.6) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente Capo 4.1, lettera e);
- c) sono comunque escluse le offerte:
 - c.1) di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 4, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
 - c.2) di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - c.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, o con prescrizioni legislative o regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

7. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata, all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e alla conseguente approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera b);
- b) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata; anche prima della scadenza del predetto termine la Stazione appaltante, in assenza di condizioni ostative, può adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva, assorbente l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
 - c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6 e 67, comma 1, del decreto legislativo n. 159 del 2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo;
 - c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti alla Parte prima, Capo 2.1, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- e) l'offerta tecnica dell'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente il Capitolato d'Oneri posto a base di gara.
- g) l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 122, commi 3, 4, 5 e 7, del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento.

8. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei servizi se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:
- b.1) una dichiarazione cumulativa:
 - attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - b.2) i dati necessari (esatta ragione sociale, provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA), ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti; fino al 31 maggio 2013, ai sensi del secondo periodo della norma citata, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;
 - b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) gli adempimenti di cui alla lettera b), devono essere assolti:
- c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.2) dal consorzio di cooperative, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c.3) dalla consorziata del consorzio stabile, oppure dal consorzio di cooperative che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei servizi
 - c.4) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera;
- d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- e) nel caso di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

9. Eventuale verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse

Quando ricorrono le condizioni di cui al precedente Punto 1, Parte seconda, lettera b), le giustificazioni:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei costi unitari dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del Capitolato d'Oneri;
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
 - a.3) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - a.4) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione degli offerenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera i), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti o di documentazione, sono presentate esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail), in ogni caso entro il termine perentorio del

giorno: **Martedì** data: **26/04/2016** ora: **12:00**

al Responsabile del procedimento ai seguenti recapiti:

Telefono:	+390971945002	Telefono:	+390971945002	Telefax:	+390971945682
e-mail ordinaria:	oppidofin@gmail.com				
e-mail certificata (PEC):	comuneoppidolucano.protocollo@pec.it				

al seguente indirizzo:

Ente	Comune di Oppido Lucano		Ufficio	Resp. Area Amministrativa e Contabile	
Via	Bari		num.	16	
CAP	85015	Località	Oppido Lucano		Provincia PZ

- c) se le richieste pervengono in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- d) il presente documento ed il Capitolato d'Oneri sono pubblicati all'Albo Pretorio online del Comune e sulla piattaforma www.asmecomm.it

3. Informazioni e disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dalla presente lettera di invito, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:
- sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
 - l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
 - l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
 - se l'offerta dell'operatore economico supplente ricade in una delle condizioni di cui alla Parte seconda, Capo 1, lettera b), prima dell'affidamento la Stazione appaltante procede alla verifica in contraddittorio delle giustificazioni del supplente ai sensi della stessa Parte seconda, Capo 9;
- c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di POTENZA, con esclusione della competenza arbitrale;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è la dott.ssa Anna Lisa Marino;
 - d.2) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 106 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- e) **procedure di ricorso:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della BASILICATA, sede di POTENZA, con le seguenti precisazioni:
- e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
 - e.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre dal ricevimento:
 - della presente lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
 - della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
 - della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;
 - e.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto e.1); l'assenza di tale informativa non

- impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
- e.4) per i soggetti diversi dai concorrenti sono fatti salvi i termini di cui all'articolo 120, comma 2, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
- f) **accesso agli atti:** fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:
- f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- f.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;
- g) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente bando e del successivo contratto d'appalto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, articoli 20, 27, 68, 65 e 225 dello stesso;
- h) **riserva di aggiudicazione:** la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;
- i) La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si obbliga a corrispondere ad "Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l." il corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite dalla stessa e per l'uso della piattaforma "Asmecom", nella misura dell'1,5% dell'importo aggiudicato. La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta. La stessa, a garanzia della validità dell'offerta, dovrà essere prodotta all'interno del plico della Documentazione Amministrativa utilizzando l'allegato modello "Atto Unilaterale d'Obbligo" e sottoscritta dal concorrente. Si evidenzia che l'obbligazione, essendo parte integrante dell'offerta economica, è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta presentata ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Oppido Lucano, 15/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
DEL PROCEDIMENTO
(dott.ssa Anna Lisa Marino)



Allegati al presente bando: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

A - Istanza di partecipazione e dichiarazione cumulativa dell'offerente;

B - Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006):

B.1 - Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

B.2 - Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

C- Dichiarazione requisiti di capacità economica e finanziaria

D- Dichiarazione requisiti capacità tecnica e professionale

E - Modello di offerta economica

F- Atto unilaterale d'obbligo